

sivazione dall'Impresa appaltatrice dei lavori, e, quanto al residuo 40%, con il provento di un mutuo ipotecario da concedersi dall'I.N.A.

Il mutuo richiesto non dovrebbe superare l'importo di £ 400 milioni, da erogarsi a rate in due o tre esercizi finanziari, con le modalità suggerite dalla C.T.C.I. ed approvate dal Consiglio nella seduta del 28 giugno u.s. e cioè in correlazione allo stato di avanzamento dei lavori ed in base a quote da determinarsi dalla Commissione anzidetta.

Il mutuo sarebbe garantito da prima ipoteca sulle aree e sui costruendi edifici e sarebbe abbinato - secondo la proposta della Casfa nazionale - a contratti assicurativi sulla vita dei futuri assegnatari degli alloggi.

La richiesta di mutuo, come sopra avanzata dalla Casfa nazionale della gente dell'aria, sembra meritevole di considerazione tenuto conto sia della finalità del finanziamento, sia delle possibilità di sviluppo, nel campo assicurativo, che il finanziamento stesso consentirebbe.

Si sottopone pertanto al Consiglio la proposta di: